

ORDINE DEL GIORNO – CREMONA

L'assemblea provinciale dell'ANPI, riunita a Cremona il 28 febbraio 2009, respinge con sdegno la proposta di legge della PdL n. 1360 presentata alla Camera, con la quale si vorrebbe conferire una onorificenza sia a chi nell'ultima guerra mondiale ha combattuto per liberare il Paese ed abbattere il nazifascismo, che a chi ha combattuto tramite la RSI col nazismo hitleriano. Con essa verrebbe nominato "Cavaliere del Tricolore" sia l'internato militare in un campo di concentramento tedesco, che chi ce lo ha mandato; sia chi ha collaborato con le SS in rastrellamenti e stragi indicibili, sia chi si è ribellato e le ha combattute. Questa proposta non ha niente a che fare con la pietà umana per tutti coloro che hanno sofferto o sono morti. Dare addirittura una onorificenza a forze che sostennero – con gesta efferate – volontà politiche di guerra, di supremazia e sterminio razzista, di totale avversità alla democrazia significa negare la storia. Significa negare ed offendere la stessa Costituzione che si fonda sulla rigorosa condanna di quelle posizioni.

L'ANPI è impegnata a diffondere questi giudizi ed a contestare in ogni sede la suddetta proposta.

Si rivolge alle Istituzioni ed a tutte le forze democratiche perché manifestino netta contrarietà a questa legge.

(approvato all'unanimità)